

BIBL. NAZIONALE
~~CENTRAL-FIRENZE~~

3 3 3

23



333.258 A1
ESERCIZIO DEL PARADISO

IN ADORAZIONE

ALLA

DIVINISSIMA TRINITÀ

ED ALLA

SS. MA VERGINE MARIA

MADRE DI DIO

la maggior gloria della s. Chiesa trionfante
utilità della Chiesa Cattolica militante.

Stampato per cura del R. di Depositario
D. DOMENICO GONNI.



IMOLA.

TIP. D'IGNAZIO GALEATI E F.

Via del Corso, 35.

—
1873.



333

23

ATTO DI CONTRIZIONE.

Signor mio Gesù Cristo, Dio ed Uomo, col Padre e con lo Spirito Santo un solo Dio, mi siete creato e redento per amarvi, ed io ingrato vi ho tante volte offeso; misericordia, mio Dio, colla grazia vostra mi pento di avere offeso voi bontà infinita, e propongo mediante la divina vostra grazia di non offendervi mai più per l'avvenire e di fuggire ogni occasione che possa condurmi all'offesa vostra. Amen.

PREGHIERA**A MARIA SANTISSIMA.**

O Maria Santissima, madre e rifugio dei peccatori, giacchè ho la gran sorte di adorarvi, impetratemi dal vostro figlio l'importantissima grazia di ben pentirmi delle mie colpe.

ATTO DI ADORAZIONE
ALLA SANTISSIMA TRINITÀ.

1. Santissima Trinità, Padre, Figliuolo e Spirito Santo, tre Persone divine un solo Dio, in voi credo fermamente, e credo che siate qui presente a me, e che riguardiate tutte le mie azioni sì interne, come esterne. Mi umilio e mi dovrebbe parere poco profondo il centro della terra, per umiliarmi davanti a voi, mio Dio. Vi credo come mio creatore, mio conservatore, mio benefattore, mio unico, sommo ed infinito bene. Vi credo come un Dio infinitamente santo, giusto, misericordioso, eterno, immenso, onnipotente, incomprendibile, Dio d'infinte perfezioni. Vi credo come mio sovrano monarca, signore e padrone dell'universo: *Rex Regum, et Dominus Dominantium*. Vi credo e vi confesso, o mio Dio, infinitamente degno e meritevole di essere infinitamente adorato con adorazioni infinite da tutte le creature; ed io che sono stato da voi creato per adorarvi nel tempo, e poi per tutta l'eternità in Paradiso, ecco che con tutto il rispetto, riverenza, affetto e sforzo del mio povero freddo cuore, vi adoro, vi lodo, vi benedico,

e vi esalto, o Maestà infinita e terribile, e con timore, e colla faccia per terra anderò replicando: *sanctus, sanctus, sanctus.*

2. E perchè le mie adorazioni sono imperfettissime e sono come un niente, invito tutte le creature, che venghino ad adorarvi con me e per me: *Venite adoremus et procidamus ante Deum*: e tutti uniti, e tutti con santa e fervida emulazione cantiamo, come canta il Paradiso incessabili voci: *sanctus, sanctus, sanctus.*

3. Santissima Trinità, mio Dio, io vi offerisco quella gloria infinita che voi avete dato a voi stesso *ab æterna*, e darete sempre a voi stesso per tutta l'eternità. Con questa gloria infinita vi adoro mio Dio, ed intendo adorarvi con quel culto infinito, e con quella stessa adorazione, tanta, quanta a voi solo si deve, e meritate, o grande Iddio, Dio vivo e vero; e perciò intendo adorarvi ora, e sempre con adorazioni eterne, continue ed infinite: *sanctus, sanctus, sanctus.*

4. Santissima Trinità, mio Dio, io vi adoro; e vi adoro con quella stessa adorazione, colla quale siete stato adorato, e siete ora adorato, e sarete in eterno adorato dalla Umanità santissima di Gesù Cristo: *sanctus, sanctus, sanctus*; ed intendo e voglio, che ora siano tante queste mie adorazioni, quante sono state e

saranno in eterno le adorazioni del suo divin cuore: *sanctus, sanctus, sanctus*.

5. Santissima Trinità, mio Dio, io vi adoro collo stesso cuore, e colla stessa adorazione colla quale vi adora Maria Santissima: *sanctus sanctus, sanctus*, ed intendo e voglio, che ora siano tante queste mie adorazioni, quante sono state, sono e saranno in eterno le adorazioni di questa regina del paradiso: *sanctus, sanctus, sanctus*.

6. Santissima Trinità, mio Dio, io vi adoro; e vi adoro in compagnia di tutti gli Angeli e Santi e di tutto il Paradiso: *sanctus, sanctus, sanctus*; ed intendo e voglio che ora siano tante queste mie adorazioni, quante sono state, sono e saranno in eterno le adorazioni di tutto il Paradiso: *sanctus, sanctus, sanctus*.

7. Santissima Trinità, mio Dio, io vi adoro; e vi adoro come vi adora la vostra santa Chiesa cattolica: *sanctus, sanctus, sanctus*; ed intendo e voglio darvi ora tutte quelle adorazioni, riverenze, lodi, glorie, onori e benedizioni, ch' ella vi ha dato, vi dà e vi darà sino al giorno del giudizio: *sanctus, sanctus, sanctus*; e specialmente intendo adorarvi con tutti quei sacrificii che si celebrano in questo giorno, e che si celebreranno sino alla fine del mondo: *sanctus, sanctus, sanctus*.

8. Santissima Trinità, mio Dio, ma Dio da me offeso con innumerabili peccati io vi adoro, vi lodo e vi benedico: *sanctus, sanctus, sanctus*; ed intendo e voglio, che ora siano tante queste mie adorazioni, lodi e benedizioni, quanti sono stati tutti i miei peccati, tutti i difetti, tutte le mie ingratitudini, *sanctus, sanctus, sanctus*; ed intendo e voglio che ad ogni mio peccato, ad ogni mio difetto, ad ogni mia ingratitudine corrispondano eterne, continue ed infinite adorazioni, lodi, benedizioni, e ringraziamenti: *sanctus, sanctus, sanctus*.

9. Santissima Trinità, mio Dio, ma Dio d'infinita pazienza in tollerarmi con tanti peccati ed ingratitudini per tanti e tanti anni, io vi adoro, vi lodo vi benedico e vi ringrazio: *sanctus, sanctus, sanctus*; ed intendo e voglio, che ora siano tante queste mie adorazioni, lodi, benedizioni e ringraziamenti, quanti sono stati i momenti della mia vita passata fino al presente: *sanctus, sanctus, sanctus*; ed intendo e voglio, che ad ogni momento della mia vita passata corrispondano eterne, continue ed infinite adorazioni, lodi, benedizioni e ringraziamenti: *sanctus, sanctus, sanctus*.

10. Santissima Trinità, mio Dio, io vi adoro e vi adoro per tutto quel tempo in cui ho mancato ed ho trascurato di adorarvi, come

era obbligato, e voi meritavate: *sanctus, sanctus, sanctus*, ed intendo e voglio, che ora siano tante queste mie adorazioni, lodi e benedizioni quante sono state le mie omissioni e le mie negligenze in adorarvi: *sanctus, sanctus, sanctus*; ed intendo e voglio che ad ogni mia omissione e negligenza in adorarvi corrispondano eterne, continue ed infinite adorazioni, lodi e benedizioni: *sanctus, sanctus, sanctus*.

11. Santissima Trinità, mio Dio, ma Dio offeso, ingiuriato, disprezzato e bestemmiato da tutto il mondo per tanti e tanti anni, io vi adoro, vi lodo e vi benedico: *sanctus, sanctus, sanctus*; ed intendo e voglio che ora siano tante queste mie adorazioni, lodi, benedizioni quanti sono stati i peccati commessi dal principio del mondo fino a questo momento: *sanctus, sanctus, sanctus*; ed intendo e voglio che ad ogni peccato anche veniale, corrispondano eterne, continue ed infinite adorazioni, lodi e benedizioni quanti saranno i peccati che si commetteranno sino alla fine del mondo: *sanctus, sanctus, sanctus*; ed intendo e voglio che ad ogni peccato passato, presente e futuro corrispondano eterne, continue ed infinite adorazioni, lodi e benedizioni, *sanctus, sanctus, sanctus*.

12. Santissima Trinità, mio Dio, ma Dio da tanta gran parte del mondo non mai adorato

io vi adoro, io vi benedico, io vi lodo: *sanctus, sanctus, sanctus*; ed intendo e voglio che ora siano tante queste mie adorazioni, lodi e benedizioni, quante sono state le omissioni e negligenze di tutte quelle creature, le quali a voi note, o mio Dio, non vi hanno adorato mai, vi adoro io adesso per tutte: *sanctus, sanctus, sanctus*; ed intendo e voglio che ad ogni loro omissione e negligenza in adorarvi, corrispondano eterne, continue ed infinite adorazioni, lodi e benedizioni: *sanctus, sanctus, sanctus*.

13. Santissima Trinità, mio Dio, io vi adoro; e vi adoro per tutti quegli idolatri, che in vece di adorar voi Dio vivo e vero, creatore del cielo e della terra, hanno adorato vilissime creature: *sanctus, sanctus, sanctus*; ed intendo e voglio che ora siano tante queste mie adorazioni, lodi e benedizioni, quanti sono stati i di loro ossequi empì e sacrileghi verso le creature: *sanctus, sanctus, sanctus*; ed intendo e voglio che ad ogni loro culto sacrilego ed empio passato, presente e futuro corrispondano eterne, continue ed infinite adorazioni, lodi, e benedizioni: *sanctus, sanctus, sanctus*.

14. Santissima Trinità, mio Dio, io vi adoro, e vi adoro per tutti quei Cristiani, i quali benchè in Voi credano, nulladimeno, o non pensano, o trascurano di adorarvi, e special-

mente in questo giorno, io vi adoro, mio Dio, per essi loro: *sanctus, sanctus, sanctus*; ed intendo e voglio ch  ad ogni loro mancanza e negligenza passata, presente e futura corrispondano eterne, continue ed infinite adorazioni: *sanctus, sanctus, sanctus*.

15. Santissima Trinit , mio Dio, ma Dio continuamente bestemmiato da innumerabili demoni e dannati gi  nell' inferno: ah! mio Dio, o maest  infinita del mio Signore, giacch  non posso impedire le di loro orribilissime bestemmie, voglio almeno ricompensarle colle mie incessanti adorazioni, lodi e benedizioni: *sanctus, sanctus, sanctus*; ed intendo e voglio che ora siano tante e tante queste mie adorazioni, lodi e benedizioni quante sono state, sono e saranno in eterno le di loro bestemmie: *sanctus, sanctus, sanctus*; ed intendo e voglio che ad ogni loro bestemmia passata, presente, futura ed eterna, corrispondano eterne, continue ed infinite adorazioni, lodi e benedizioni: *sanctus, sanctus, sanctus*; ed intendo e voglio di pi , o mio adorabilissimo Dio, che ora siano tante queste mie adorazioni, lodi e benedizioni quante sarebbero state le adorazioni, lodi e benedizioni, che vi avrebbero date per tutta l'eternit  in Paradiso quei disperati: *sanctus, sanctus, sanctus*.

16. Santissima Trinità mio Dio, debbo, morire, e colla mia morte finirà anche questa gran sorte, e questo grande onore di fare questo santo, ed angelico esercizio; che è un esercizio di paradiso. So che il sepolcro mi aspetta. Se così è, intendo e voglio che anche le ceneri di questo mio corpo siano come tante lingue sempre occupate in adorarvi, o mio Dio; e perciò intendo e voglio che ora siano tante e tante queste mie adorazioni, lodi e benedizioni, quanti saranno, non solamente i momenti della mia vita, ma ancora quanti saranno tutti i momenti, che starà nel sepolcro questo mio corpo fino al giorno dell'universale resurrezione: *sanctus, sanctus, sanctus.*

17. Santissima Trinità, mio Dio, intanto, finchè durerà la mia vita, non voglio mai saziarmi, non voglio mai stancarmi di adorarvi specialmente adesso, che posso, e sono capace. Sì, mio adorabilissimo Dio, vi adoro, vi lodo, e vi benedico: *sanctus, sanctus, sanctus*; ed intendo adorarvi con ogni mio respiro, con ogni mio pensiero, con ogni mia parola, con ogni mia azione, e finchè sono vivo con ogni mio patimento. E così intendo adorarvi sempre, sì sempre; *sanctus, sanctus, sanctus.* Sì mio Dio; in ogni momento intendo rinnovare, e moltiplicare in infinito il presente atto di ado-

razione, e specialmente quando reciterò il Divino Uffizio * chinando il capo al *Gloria Patri*, avrò sempre intenzione di rinnovare e moltiplicare in infinito tutte queste adorazioni che sono espresse in questo libretto; e finalmente, o mio Dio, vi adoro, intendo e voglio, che ora siano tante e tante queste mie adorazioni, lodi e benedizioni, quanti saranno tutti i momenti di quella eternità, che in breve mi aspetta: *sanctus, sanctus, sanctus*.

18. Santissima Trinità, mio Dio, io vi adoro, e se più mi sapessi esprimere, più anche direi per maggiormente adorarvi; illuminate-mi sempre più, per sempre più adorarvi. *Et adjiciam saper omnem laudem tuam*; rimuovete vi prego, o mio Dio, rimuovete da me tutto ciò che possa impedirmi questo Santo Esercizio; protesto, e vi prometto con volontà vera, sincera ed irrevocabile, che questo Santo Esercizio sarà fino alla mia morte la mia primaria occupazione in ogni giorno e specialmente di Domenica, se non sarò legittimamente impedito. Confesso, che non sono degno di questo onore, di fare ciò che fanno gli angeli, ed i beati in cielo; ma, o mio Dio, o maestà infi-

* (Chi non recita il divino Uffizio, può dire le mie Orazioni) chinando *etc.*

nita voi avete un merito infinito d'esser infinitamente adorato, e per quanto sarà in me possibile, vi prometto di tentare ogni mezzo, affinchè siate adorato ancora dagli altri, e bramo, che foste adorato, e glorificato da tutto il mondo. Sì mio Dio: *Sanctificetur Nomen tuum*, intanto voglio vivere per adorarvi, e morendo voglio morire con adorarvi; ed in vita ed in morte, almeno spesso andrò ripetendo: *sanctus, sanctus, sanctus. Amen.*

19. Santissima Trinità, mio Dio, giacchè mi fate godere un sì grande onore coll'adorarvi, concedetemi altresì la grazia di degnamente amarvi: *sanctus, sanctus, sanctus: Sanctus Pater, Sanctus Filius, Sanctus Spiritus Sanctus sancta et Individua Trinitas nunc et semper, et per infinita saecula saeculorum. Amen.*

ATTO PERFETTO DI AMORE

VERSO DIO.

20. Santissima Trinità, mio Dio, vi amo con tutto il mio cuore sopra ogni cosa; vi amo, perchè siete un bene ed una bontà infinita, perchè avete un merito infinito di essere infinitamente amato: vi amo, o mio Dio, ed in fatti ed in effetto vi preferisco, e vi antepongo a tutte le cose: vi amo, o mio Dio e

io più conto e più stima di voi, mio creatore, che di tutte le creature, ricchezze e piaceri del mondo. Vi amo, o mio Dio, e con questo atto di amore intendo recidere, ed in fatti ora recido dal mio cuore ogni attacco, ed ogni affetto, che sia contro la vostra santissima legge. Vi amo, o mio Dio, e con quest'atto di amore odio, maledico e detesto ogni peccato mortale, come vero disprezzo della Maestà vostra infinita, e di tutti i vostri infiniti attributi e perfezioni. Vi amo, o mio Dio, e con quest'atto di amore protesto con volontà vera, sincera ed irrevocabile, che sono pronto, disposto e contento di perdere piuttosto tutto, e tutto patire col vostro aiuto, prima che acconsentire ad un solo peccato mortale, ancorchè di pensiero; vi amo, o mio Dio, e con quest'atto di amore vorrei avere tanta stima di voi, quanta voi ne avete di voi stesso. *Qui manet in charitate, in Deo manet, et Deus in eo.*

ATTO DI ADORAZIONE
ALLA SS. VERGINE MARIA
MADRE DI DIO.

21. O Maria Santissima, io vi credo per vera madre di Dio, e credo che voi, o Maria, siate la più santa, la più nobile, la più po-

tente, la più eccelsa e la più perfetta fra tutte le creature. Voi, o Maria, siete la creatura più amata dalla Santissima Trinità, e so che la Santissima Trinità vuole che voi, o Maria, siate la più adorata, la più riverita, la più ossequiata, la più esaltata fra tutte le creature, giacchè delle creature tutte, e di tutti gli angeli, e santi siete voi Regina: *Regina Angelorum, Regina Sanctorum omnium*; ed io, o Maria, vorrei essere quella fortunatissima creatura, che superasse ogni altra creatura in adorarvi, in promuovervi, ed in dilatare per tutto il mondo il vostro culto; la vostra gloria, come meritate, per esser voi la gran Madre di Dio. Dunque, o Maria Santissima: *Dignare me, laudare te*. Sì sì vi adoro, o Regina del Paradiso; e protesto ora per sempre di sempre adorarvi con tutta quella adorazione, che a voi si deve: protesto ora per sempre adorarvi con quella stessa adorazione colla quale la Santissima Trinità vuole che io vi adori: o Imperatrice del cielo e della terra: *Ave Maria Mater Dei*.

22. O Maria Santissima, io vi adoro, ed invito tutte le creature, che vengano ad adorarvi con me, e per me: *Ave Maria Mater Dei*.

O Maria Santissima, io vi adoro, ed intendo darvi tutte quelle lodi, che vi diede il vostro

Figlio Gesù quando qui in terra vi serviva ed obbediva: *Ave Maria Mater Dei.*

23. O Maria Santissima, io vi adoro con quella stessa adorazione, colla quale siete adorata da tutti gli Angeli e Santi e da tutto il Paradiso. *Ave Maria Mater Dei:* intendo, e voglio che ora siano tante queste mie adorazioni, quante sono state, sono e saranno in eterno le adorazioni di tutto il Paradiso: *Ave Maria Mater Dei.*

O Maria Santissima, io vi adoro, ed intendo darvi tutte quelle lodi, ossequi, riverenze, onori e adorazioni, che vi ha date, vi dà, e vi darà tutta la Santa Chiesa Cattolica sino al giorno del giudizio: *Ave Maria Mater Dei.*

24. O Maria Santissima, io vi adoro, e intendo ora amarvi per tutto quel tempo in cui ho mancato, ed ho trascurato di amarvi, come era obbligato, e voi meritavate: *Ave Maria Mater Dei:* ed intendo, e voglio che ora siano tante queste mie adorazioni, quante sono state le mie mancanze, e le mie negligenze in amarvi: *Ave Maria Mater Dei.*

O Maria Santissima, io vi adoro tante volte, quante sono state le mie irriverenze commesse avanti le vostre sacre immagini, e specialmente nelle chiese: *Ave Maria Mater Dei.*

25. O Maria Santissima, io vi adoro, ed

intendo darvi tante adorazioni, quanto fu il dolore, che soffriste nella passione, e morte di Gesù vostro figlio: *Ave Maria Mater Dei*, ed anche tanto vi adoro, o Maria, quanto è stato il disgusto, che vi ho recato con i miei peccati: *Ave Maria Mater Dei*, e tanto vi adoro, quanto ancora è stato il disgusto, che vi ha recato, vi reca, e vi recherà tutto il mondo coi suoi peccati sino al giorno del giudizio: *Ave Maria Mater Dei*.

O Maria Santissima, io vi adoro, e tante volte vi adoro, quanti sono stati, e saranno tutti i momenti della mia vita: *Ave Maria Mater Dei*.

26. O Maria Santissima, io vi adoro, ed intendo darvi tante adorazioni e ringraziamenti, quante sono state le grazie e le miserieordie, che mi avete impetrate dalla Santissima Trinità: *Ave Maria Mater Dei*.

O Maria Santissima, io vi adoro, e vi adoro per tutti quelli, che hanno ricusato, e tuttavia ricusano di riconoscervi, e di amarvi per quella che siete, vera madre di Dio: *Ave Maria Mater Dei*; io, io vi adoro per essi loro: *Ave Maria Mater Dei*, ed intendo, e voglio che ora siano tante queste mie adorazioni, lodi e benedizioni, quante sono state, sono, e saranno le di loro mancanze in amarvi: *Ave Maria Mater Dei*.

27. O Maria Santissima, io vi adoro, e vi adoro per tutti quelli, che hanno disprezzato e bestemmiato il vostro santo, ed adorabil nome: *Ave Maria Mater Dei*; vi adoro per tutti quelli, che in quest'oggi lo disprezzano, e lo bestemmiano: *Ave Maria Mater Dei*; e vi adoro per tutti quelli, che lo disprezzeranno, e lo bestemmieranno sino al giorno del giudizio: *Ave Maria Mater Dei*; e voglio, che ora sieno tante queste mie adorazioni, lodi, e benedizioni, quanti sono stati, sono, e saranno i disprezzi e le bestemmie contro il vostro venerabile nome: *Ave Maria Mater Dei*.

28. O Maria Santissima, io vi adoro, e vi adoro per tutti quei Cristiani, che hanno trascurato di amarvi, come voi meritavate esser adorata da loro: *Ave Maria Mater Dei*; vi adoro per tutti quelli che in questo giorno non vi adorano: *Ave Maria Mater Dei*; e vi adoro per tutti quelli, che non vi adoreranno sino al giorno del giudizio: *Ave Maria Mater Dei*; ed intendo e voglio, che ora siano tante queste mie adorazioni, lodi e benedizioni, quante sono state, sono e saranno, le di loro omissioni e negligenze in amarvi sino al giorno del giudizio: *Ave Maria Mater Dei*.

29. O Maria Santissima, io vi adoro, e vi adoro in luogo di tutti i demoni, e di tutti i

dannati incapaci di adorarvi: *Ave Maria Mater Dei*; ed intendo e voglio, che ora siano tante queste mie adorazioni, lodi e benedizioni, quante sono state, sono e saranno in eterno le di loro bestemmie: *Ave Maria Mater Dei*; ed intendo e voglio, che ora siano tante e tante queste mie adorazioni, lodi e benedizioni, quante sarebbero state le adorazioni, le lodi, e le benedizioni, che vi avrebbero date per tutta l'eternità in paradiso: *Ave Maria Mater Dei*.

30. O Maria Santissima, io vi adoro; e vi adoro adesso per tutto quel tempo in cui non potrò adorarvi: *Ave Maria Mater Dei*; vi adoro adesso per tutto quel tempo che starò nel sepolcro: *Ave Maria Mater Dei*; e perciò intendo e voglio, che ora siano tante e tante queste mie adorazioni, quanti saranno i momenti della mia vita, quanti saranno i momenti che starò nel sepolcro, sino al giorno del giudizio, e quanti saranno i momenti di quella eternità, che mi aspetta: *Ave Maria Mater Dei, Ave Maria Mater Dei, Ave Maria Mater Dei*.

31. O Maria Santissima, io vi adoro, e se più mi sapessi esprimere, più anche direi per maggiormente adorarvi. Sì, sì, o Maria Santissima, vi adoro tanto, quanto vuole che io vi adori la Santissima Trinità: *Ave Maria Mater Dei*. Voglio vivere per adorarvi, morendo vo-

glio morire con adorarvi, ed in vita ed in morte, almeno spesso ripeterò: *Ave Maria Mater Dei*: ed ogni volta che proferirò il vostro santo nome, chinando il capo, protesto ora per sempre di rinnovare quest'atto di adorazione con tutte le adorazioni in esso espresse, in compagnia di tutte le creature, e specialmente quando reciterò il santissimo rosario.

Vi adoro, o Maria Santissima, e vi prego a benedirmi, e benedite la mia lingua ed il mio cuore, acciò possa degnamente adorarvi nel tempo, e per tutta l'eternità in paradiso. *Ave Maria Mater Dei, Ave Maria Mater Dei, Ave Maria Mater Dei; memento mei. Amen.*



INDULGENZE

DALL'UDIENZA DEL S. PADRE.

La Santità di N. S. Papa Leone XII benignamente accorda cento giorni d' Indulgenza da conseguirsi solo una volta il giorno da ciascun Fedele dell' uno e dell' altro sesso, che pentito di cuore reciterà divotamente uno degli atti contenuti in questo Libretto.

Inoltre concede Indulgenza Plenaria da conseguirsi da ciascun Fedele dell' uno e dell' altro sesso l' ultimo giorno del mese, o negl' immediati otto giorni per una volta, dopo aver recitato per un mese intero uno dei sopradetti Atti, purchè sia pentito di cuore, e si confessi e si comunichi visitando una Chiesa, o pubblico Oratorio, ivi pregando il Signore per i bisogni della Santa Madre Chiesa ecc.

Le presenti Indulgenze vuole Sua Santità che in perpetuo possansi lucrare, non ostante qualunque altra concessione in contrario, con facoltà di applicare le suddette ancora in suffragio delle Anime sante del Purgatorio.

Roma, dalla Segreteria della S. Congregazione dell' Indulgenze, 10 settembre 1827.

R. CARD. FROSINI *Prefetto*

ANTONIO PIATTI ARCIV. DI TRABISONDA

Segretario delle S. Indulg. e delle Reliq.

Il detto Rescritto si conserva presso i PP. Minori Osservanti di Aracoeli.

Ad istanza di un Religioso {Francescano pregato Gesù per lui.

Un *Ave Maria* per il promotore.



LODI
IN ONORE DI MARIA SANTISSIMA
VERGINE E MADRE

*Divise in sette diecine, in memoria
dei suoi sette dolori.*

Figlia del Padre Eterno
Madre del divin Verbo
Sposa del santo Spirito
Sacratio della Triade
Maria tre volte santa
Vergine immacolata
Vergine senza pari
Vergine, e madre insieme
O Madre amabilissima
O Madre la più tenera
Maria speranza nostra.

Abbi di noi pietà, ovvero prega per noi Gesù.

Madre del santo Amore
Madre dal duol trafitta
Di Dio ancella, e madre
Degna di canti, e d'inni
D'alto poter fornita
Di gran bontà ricolma
D'ogni sapere adorna
Valida Protettrice
O torre armata, e forte
Terror del cupo abisso
Maria speranza nostra.

Arca dell' Alleanza
Corredentrice nostra
Tutela nei pericoli
Vera, e fedele amica
Nostra avvocata, e scorta
Regina dell' impireo
Eterna imperatrice
Riforma dei fedeli
Soccorso in vita, e in morte
O giglio puro e candido
Maria speranza nostra.

Abbi di noi pietà ovvero prega per noi Gesù.

Tra spine intatta e invitta
Umile in somma gloria
Onor del popol nostro
Conforto degli afflitti
Tesoro d' ogni grazia
Stella del mar fremente
Ancora ai più perduti
Bell' iride di pace
Del mel più grata e dolce
Rosa di spine sgombra
Maria speranza nostra.

Del serpe scorno e pena
Guida sicura e saggia
Del cielo, scala e porta
De' giusti gaudio e pace
De' rei, rifugio e lume
Sarà fedele e accorta
Rebecca cortesissima
Rachele amante e amabile
Ester liberatrice
Giuditta vincitrice
Maria speranza nostra.

Abbi di noi pietà ovvero prega per noi Gesù.

Dèbora consigliera
Giaèle saggia, e intrepida
Prudente Abigaille
Vezzosa Sonamitide
Della prudenza specchio
Della giustizia scudo
Di temperanza fonte
Della fortezza base
Sostegno della Fede
Della speranza asilo
Maria speranza nostra.

D'amor soave incendio
Promessa ai patriarchi
Predetta dai profeti
Maestra degli apostoli
Conforto a tutti i martiri
Valor dei confessori
Vergine delle vergini
Maggior di tutti i santi
Minore solo a Dio
Madre, figliuola e sposa
Maria speranza nostra.

Abbi di noi pietà ovvero prega per noi Gesù.

ALTRE LODI
IN ONORE
DEL FIGLIUOLO DI DIO
N. S. GESÙ CRISTO.

Padre celeste Iddio
Figliuolo eterno Iddio
Spirito Santo Iddio
O Dio, Uno e Trino
O Gesù Signor nostro
O via della salute
Gesù speranza nostra

O verbo fatto carne
Vero uomo, e vero Dio
O amor per noi trafitto
Gesù salvator nostro
Cibo dell' alme nostre
Pane di vita eterna
Gesù speranza nostra.

Abbate a noi pietà.

O re nostro adorabile
Nostro maestro amabile
Vero e pietoso medico
Speme dei poverelli
Liberator dei mali
Porta del paradiso
Gesù speranza nostra.

O giudice terribile
Gesù forza dei deboli
Gesù vigor dei fragili
Consolator dei miseri
Terror del tentatore
Puro amator dei puri
Gesù speranza nostra.

Gesù re dei dolori
O Dio della pazienza
Dio di misericordia
O Dio del santo amore
O nostro ben dolcissimo
O Padre amorosissimo
Gesù speranza nostra.

Abbiate a noi pietà.

Difesa agl' innocenti
Conforto ai tribolati
Refugio ai peccatori
Nostro contento in vita
Nostro soccorso in morte
Nostro premio in eterno
Gesù speranza nostra.

Abbate ecc.



La Santità di N. S. Papa Pio VII con Decreto • Urbis et Orbis, del 10 aprile 1821, per organo dell' Eminentissimo sig. Cardinal Doria Panphili Prefetto della Congregazione dell' Indulgenze, accordò in perpetuo la grazia di pubblicare la Plenaria remissione dei peccati, e la liberazione di un' anima dal Purgatorio, già conceduta dalla S. M. di Clemente VIII, e di Benedetto XIV, da conseguirsi da tutti i Fedeli dell' uno e dell' altro sesso, che con cuore contrito confessati e comunicati reciteranno in qualunque idioma avanti l' Immagine di Gesù Crocifisso la seguente

PREGHIERA

Eccomi, o mio amato buon Gesù, che alla Santissima vostra presenza prostrato, vi prego col fervore più vivo a stampare nel mio cuore sentimenti di fede, di speranza, di carità, e di dolore dei miei peccati, e di proponimento di non più offendervi; mentre io con tutto l'amore e con tutta la compassione vado considerando le vostre cinque Piaghe, cominciando da ciò, che disse di voi, o mio Dio, il Santo Profeta David: *Foderunt manus meas, et pedes meos, dinumeraverunt omnia ossa mea.*

FINE.

• L' Originale si conserva in Roma nella Segreteria delle Indulgenze.



2 343,23

272,588

196 EN 187 4



